bilbo
VIA CARDUCCI 24 - TRIESTE
SABATO ORARIO NO STOP
DALLE 9 ALLE 19.30

IL PICCOLO
# Trieste
Anno 109 / numero 226 / L. 1200
Martedì 9 ottobre 1990

bilbo
VIA CARDUCCI 24 - TRIESTE
SABATO ORARIO NO STOP
DALLE 9 ALLE 19.30

PENTAPARTITO
## La verifica langue mentre incalzano i «conti» degli enti

**Stasera in consiglio provinciale nuovo rinvio dell'elezione di Harej (Unione slovena) ad assessore. Psi, Pli e Psdi hanno chiesto di analizzare i risultati della verifica, voluta dal Pri, nei propri organismi direttivi. Il sindaco Richetti ha annunciato che la giunta in settimana approverà lo schema di bilancio**

Servizio di
**Fabio Cescutti**

Nuovo rinvio, stasera in consiglio provinciale, dell'elezione di Harej (Unione slovena) ad assessore. Una settimana circa di tempo per ripensare la situazione politica. Sono questi i risultati della verifica di pentapartito svoltasi ieri. La pausa di riflessione è stata chiesta da Psi, Pli e Psdi. Dc e Pri erano pronti a firmare il documento conclusivo del chiarimento sollecitato dai repubblicani. Ma i tre alleati hanno domandato di analizzare la sintesi politico programmatica, emersa dagli incontri di maggioranza, nei propri organismi direttivi.
Nel documento finale, oltre a fissare alcune priorità, si riconferma l'alternanza (staffette fra democristiani e socialisti ai vertici di Comune e Provincia nel gennaio '91). E' stato però deciso di anticipare la trattativa sul 'cambio' immediatamente dopo l'approvazione dei bilanci. Quindi posto che si chiuda questa verifica, se ne dovrebbe aprire presto un'altra.
Il segretario provinciale della Dc, Tripani, si è dichiarato meravigliato della decisione di Psi, Pli e Psdi («sabato eravamo rimasti d'accordo di incontrarci lunedì per la firma»). Tripani ha anche aggiunto che «evidentemente si cerca di aggiungere ogni giorno un motivo per non arrivare alla chiusura». A proposito dell'uscita di Scagnol, capo della segreteria politica democristiana (staffette non automatiche) Tripani ha rilevato che in essa non c'è niente di scandaloso. Il Psi con il capogruppo Weber aveva infatti precisato che, causa l'ipotesi Scagnol, non si poteva arrivare al voto sui bilanci senza un chiarimento precedente. «Noi siamo disponibili ad attuare le staffette — ha sottolineato Tripani — ma affermiamo che dobbiamo discuterne visto che molte cose sono cambiate: l'Usl ad esempio, che faceva parte degli accordi, è commissariata».
Perelli, segretario socialista, rileva che «in una fase contrassegnata da prese di posizione di vario tipo occorre la massima chiarezza». «E' necessario scoprire tutte le carte — ha aggiunto — e su questo si misurerà il nostro direttivo».
Castigliego, segretario del Pri, si è detto soddisfatto per come si muove la trattativa. Adesso attende le decisioni degli altri partiti.
Di Piazza (Psdi) specifica l'importanza delle coperture finanziarie alle priorità. A suo avviso non ci si può limitare a definirle.
Il segretario del Pli, Pampanin, lascia infine intendere che i liberali potranno portare modifiche a quanto ridefinito sul piano programmatico. E che la trattativa sull'alternanza dovrà limitarsi solamente alle modalità di applicazione delle staffette, nel rispetto cioè dell'accordo originario.
Il quadro politico è ancora abbastanza confuso. I socialisti, comunque, si riuniranno stasera.
Ieri sera intanto, in consiglio comunale, il sindaco Richetti nelle sue comunicazioni ha detto che la giunta già in settimana approverà lo schema di bilancio per arrivare in consiglio presumibilmente il 26. Richetti ha osservato che in sede di elaborazione del documento contabile non possono non destare preoccupazione alcune previsioni contenute nella finanziaria. «Non è accettabile ad esempio — ha aggiunto Richetti — la previsione di sospendere per il '91 i contributi a sostegno dei porti di Trieste e Genova, equiparandoli quasi a quelle tante sovvenzioni inutili che fioriscono nel nostro Paese».

**ABBANDONO** / LASCIATA SULL'USCIO DI UN ISTITUTO RELIGIOSO
# E' appena nata, tenetela
I medici del «Burlo» rassicurano: sta bene - La polizia cerca la madre


**Un fiocco rosa è stato appeso dalle religiose dell'Istituto «Stella Maris» di via Besenghi sul cancello davanti al quale, sullo scalino, la neonata è stata abbandonata dentro una capiente borsa di plastica e poi trovata da suor Luciana Delle Vedove (nella Foto di Giovanni Montenero).**

Servizio di
**Maurizio Cattaruzza**

Sul cancello dell'Istituto religioso «Stella Maris», in via Besenghi 27, suor Luciana Delle Vedove ha appeso un fiocco rosa. Sta a testimoniare la nascita e il ritrovamento della piccola Maria Rosaria, un batuffolino di 3,480 chili con i capelli neri e gli occhi celesti. E' nata domenica pomeriggio e poco dopo il parto è stata abbandonata da mani ignote (la madre?) sul gradino del portone d'ingresso dell'Istituto delle suore ancelle del Gesù Bambino che assiste giovani mamme in difficoltà. Erano le 17.40 quando alcune ospiti della «Stella Maris» hanno sentito suonare il campanello. A quell'ora i bambini guardavano la televisione e alcune donne stavano invece preparando la cena. «Ve gò portà un picio sul porton», ha detto attraverso il citofono una voce femminile con una marcata inflessione dialettale. Ha ripetuto queste parole per due volte perchè nessuno veniva ad aprire. «Sulle prime pensavamo che fosse scappato fuori un bimbo della nostra comunità», spiega la direttrice suor Luciana Delle Vedove ancora visibilmente emozionata per quell'insolito evento. Quando una giovane ospite ha aperto il cancello si è trovata ai suoi piedi un frugoletto che era stato sistemato in una borsa in plastica di colore azzurrino. Il corpicino era avvolto in una tovaglietta da cucina a quadrettini e in un lenzuolo tutto sporco di sangue. Superato l'iniziale momento di stupore l'ha portato dentro le pareti domestiche, al caldo. «La bimba era tranquilla, respirava bene ed ha anche aperto i suoi occhietti chiari», racconta la suora. Della madre nessuna traccia. Con la protezione del buio ha potuto dileguarsi facilmente. Tanto più che in quel tratto di via Besenghi di domenica sera il traffico è pressochè inesistente. La tentazione di coccolare almeno un po' quella creaturina era forte, ma non c'era tempo da perdere. La religiosa ha chiamato don Ragazzoni della Curia e assieme hanno trasportato con 'automobile la bimbetta al vicino ospedale infantile «Burlo Garofolo».
Il responso del medico di turno del pronto soccorso è stato rassicurante. La neonata in effetti sta bene. E' nata normalmente a «termine», ossia dopo nove mesi. Era solamente sporca di sangue e di piccoli escrementi. Il cordone ombelicale non era stato chiuso con le pinze. Aveva visto la luce forse neanche un'ora prima del suo ritrovamento. Nella stessa serata è stata affidata al reparto di neonatologia diretto dal dottor Umberto De Vonderweid. Per un breve lasso di tempo Maria Rosaria è rimasta in un'incubatrice dal momento che era infreddolita. L'ha chiamata con questo nome suor Luciana perchè domenica era il giorno della Madonna del Rosario. La bimba mangia e dorme senza problemi. Gli accertamenti clinici compiuti ieri hanno dato esito negativo. Tutto a posto.
La madre non si è più fatta viva. La squadra mobile sta indagando ma è come cercare un ago nel pagliaio. Un solo indizio: l'accento triestino. «Abbiamo bisogno della collaborazione della gente - afferma il capo della 'mobile' Giuseppe Padulano - per risolvere questo caso. In questo momento si possono perciò solo formulare ipotesi su chi può aver messo al mondo la neonata. Una minorenne? Una tossicodipendente? Una donna con una difficile situazione familiare? Chissà. Il parto deve essere avvenuto in casa lontano da occhi indiscreti e probabilmente senza la necessaria assistenza. Ma in tutti questi mesi la donna si sarà pur fatta visitare da qualche medico. Per questo motivo gli investigatori stanno assumendo informazioni negli ambulatori e in altre strutture sanitarie. Una donna incinta con gravi problemi personali non passa inosservata.
Certo è che un episodio simile in città non era mai accaduto o se ce ne sono stati in passato non sono mai stati resi pubblici. «Chi l'ha lasciata qui - sostiene suor Luciana - forse conosce il nostro Istituto. O almeno sa che non esprimiamo giudizi sulle azioni delle persone. Questa storia ci insegna che la vita irrompe anche in mezzo alle avversità».

*Ha un nome:*
*Maria Rosaria*
*Glielo ha dato*
*suor Luciana*

ABBANDONO
### L'adozione: un problema

Maria Rosaria rimarrà all'ospedale infantile ancora una settimana. Non di più. Una volta esauritasi la fase neonatale la bimbetta verrà affidata ai servizi assistenziali della Provincia. Sempreché non venga identificata o non si presenti spontaneamente la madre. Già ieri due assistenti sociali si sono messe in contatto con i medici del «Burlo».
Cessata l'emergenza, la vicenda assume ora connotazioni giuridiche. La legge in proposito dice che una minore che non ha avuto rapporti con la madre può rimanere in un istituto pubblico anche due-tre mesi. Troppi. Ne potrebbe risentire in futuro il carattere della bambina. In questi casi è necessario forzare i tempi per trovare una rapida soluzione. In attesa che il Tribunale dei minorenni definisca la questione legata allo stato d'abbandono, Maria Rosaria potrebbe essere affidata provvisoriamente alla prima famiglia in lista d'attesa per un'adozione. Poi ci sarebbe tutto il tempo per espletare le pratiche burocratiche. L'importante è quindi trovare una mamma e un papà alla neonata il più presto possibile.
[m. c.]

ABBANDONO
### Fenomeno in ripresa

Stando alle statistiche ufficiali, l'abbandono di minore o incapace è, in Italia, un reato fortunatamente abbastanza raro, specialmente se confrontato con le migliaia di altri delitti contro la persone che ogni anno vengono commessi nel nostro Paese.
Negli ultimi cinque anni ai quali si riferiscono i dati più aggiornati resi noti dall'Istat, infatti, all'Autorità giudiziaria (la quale ha dato inizio alla relativa azione penale) sono stati complessivamente denunciati 1.130 casi di abbandono di minore o incapace: in media, 226 all'anno. Ovvero, circa 19 al mese.
Rispetto al passato, tuttavia, in questi ultimi anni è stata riscontrata una sensibile recrudescenza di questo fenomeno; da 142 a 132 rispettivamente negli anni 1971 e '81, i casi di abbandono di minori denunciati sono saliti a 182 nel 1984 e a una media annua di 254 nel triennio 1986-'88.
Nell'ultimo anno considerato, su un totale di 217 casi, le denunce a carico di autori ignoti sono state soltanto 13, pari al 6 per cento del totale.
Nella maggior parte dei casi i responsabili vengono individuati: nello stesso anno per tali reati sono state denunciate 336 persone (218 uomini e 118 donne), fra cui 3 minori di diciotto anni: due ragazzi e una ragazza.
Infine, va ricordato che la pena media (ottenuta come media della pena minima e di quella massima si aggira per questo reato intorno ai 33 mesi (all'incirca due anni e mezzo), mentre le pene effettivamente comminate dai giudici possono divergere, sia in rapporto al gioco delle attenuanti e delle aggravanti, sia per effetto del diverso atteggiamento dei magistrati giudicanti.
[gio. p.]

INIZIATIVE
## Gli anziani, le morti solitarie Che fare?

Non c'è niente da scoprire. La fama che si è fatta, di «città degli anziani» per antonomasia, Trieste la merita: nella nostra città vivono circa 38 mila persone che hanno più di settant'anni d'età (di queste, circa 1.200 superano i 90). Questi dati basterebbero a segnalare una «questione sociale» d'enorme rilevanza. In aggiunta, va considerato il fenomeno degli anziani soli, anch'esso molto diffuso, come confermano i casi di «morte solitaria» segnalati a ritmo continuo. In termini di politiche sociali, questa evidenza impone di mirare gli interventi in modo assai particolare. Nel programmare l'assistenza, a Trieste, i parametri consueti non sono sufficienti. Ci vuole un di più di pianificazione, dati demografici alla mano.
Un gruppo di lavoro sui problemi dell'assistenza agli anziani si sta formando per iniziativa del Comune e dei sindacati dei pensionati, che si sono incontrati per discutere i problemi degli anziani e in particolare delle persone sole. Altre iniziative le ha richieste il Movimento anziani della Democrazia cristiana, che accusa le amministrazioni pubbliche di inadempienza: «la situazione ormai intollerabile nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria — si legge in una nota — è dovuta anche alla mancata applicazione delle norme previste dal piano socio-assistenziale della Regione». L'elenco dei progetti rimasti lettera morta è sostanzioso. Primo, dice il Movimento anziani democristiano, nella nostra provincia non è stato ancora istituito il comitato che dovrebbe coordinare gli interventi in favore della popolazione anziana. Secondo, non sono state realizzate le residenze socio-sanitarie che dovrebbero ospitare i malati lungodegenti dimessi dagli ospedali ma bisognosi di assisten[illegible] continua. Terzo, è ancor[illegible] sufficiente il servizio d[illegible] stenza domiciliare. I ris[illegible] secondo il Movimento [illegible] ni, sono sotto gli occhi [illegible] ti: «deterioramento pro[illegible] sivo delle condizioni d[illegible] delle persone anziane; [illegible] solitarie numerose; fiori[illegible] di lucrose attività priv[illegible] d'assistenza che sfuggono [illegible] controllo della pubblica am[illegible] ministrazione».

**VERTENZE** / IL PERSONALE ACT SOSPENDE GLI STRAORDINARI
# Da domani 'bus' difficili

Si apre un nuovo, travagliato, periodo per l'Act. Le organizzazioni sindacali hanno infatti proclamato, a partire da domani, lo stato di agitazione, con la sospensione degli straordinari.
In un comunicato, la Filt-Cgil, la Fit-Cisl e la Uiltrasporti denunciano «lo stallo in cui vengono a trovarsi problemi che da troppo tempo, nonostante l'impegno e i continui incontri con le controparti, non trovano soluzione, pur in presenza di tempi già concordati».
I sindacati assumono come esempio la posizione assunta dall'Act «nel non dare piena applicazione all'accordo sul trattamento di fine rapporto, sullo straordinario e sui riposi lavorati sottoscritti il primo agosto, sui continui rinvii nella definizione della tabella numerica con conseguente formulazione dell'organigramma aziendale in direzione di una corretta applicazione del contratto di lavoro». A queste rivendicazioni va aggiunta la considerazione che i tempi sono ormai maturi «per riprendere il negoziato sul rinnovo dell'integrativo aziendale, che come già sottoscritto, deve essere definito entro il prossimo 15 dicembre».
Lo stato di agitazione si concretizzerà nella sospensione di tutte le prestazioni in ore straordinarie (compresi i riposi lavorati) e la non effettuazione delle mansioni di facenti funzioni al livello superiore, oltre alla proclamazione di uno sciopero di quattro ore, dalle 18 alle 22, per tutto il personale per giovedì 18 ottobre.
Alle 18.30 dello stesso giorno nel comprensorio di Broletto sarà tenuta un'assemblea in cui saranno illustrati i motivi dell'agitazione.

VERTENZE
### «Polizze» a rilento

Un pacchetto di scioperi di 10 ore da effettuarsi a partire da domani. E' il risultato più vistoso maturato dopo la ripresa delle trattative tra le organizzazioni sindacali e Ania, Associazione nazionale imprese assicurative. A questa prima forma di protesta, secondo i sindacati degli assicurativi, si è giunti a causa delle posizioni rigide assunte dalle imprese di assicurazione. Posizioni che, si legge in un testo, sconvolgono e annullano di fatto la discussione in atto nello scorso giugno».

**VERTENZE** / FERROVIE
### Due giorni di sciopero per adeguare l'organico

L'agitazione nel settore dei trasporti non riguarda solo la parte «urbana», come riferiamo qui a lato. Il quadro comincia, o meglio ricomincia a complicarsi anche per quanto riguarda le ferrovie. Primo risultato, seppure a valenza strettamente locale, lo sciopero proclamato dai sindacati confederali e dalla Cisal per il 15 e il 22 ottobre prossimi. Alla base dell' astensione dal lavoro del personale ferroviario, come si legge in una nota, la necessità di sollecitare la copertura dell'organico concordato per l'anno in corso in tutti i settori del compartimento di Trieste.
Nel dettaglio, gli addetti agli uffici, agli impianti elettrici, ai lavori e agli impianti di riparazione non presteranno il regolare servizio, secondo quanto precisa la nota delle segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisafs-Cisal, dalle 0 alle 24 del 15 ottobre. Il personale di stazione, di macchina e viaggiante, invece, incrocerà le braccia dalle 21 del 21 ottobore alla stessa ora del giorno successivo.

NELLA PROVINCIA
# Valichi: «boom» dei transiti
In settembre i visitatori jugoslavi sono aumentati del 15 per cento

I valichi italo-jugoslavi della provincia di Trieste continuano ad essere varcati sempre di più, in particolare da cittadini jugoslavi. Lo scorso mese di settembre l'aumento è stato del 15 per cento rispetto allo stesso mese del 1989. Hanno attraversato i valichi di frontiera 3.764.631 persone rispetto a 3.267.038.
Complessivamente da gennaio a settembre l'incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato di oltre 5 milioni di persone. Infatti si sono avuti 29 milioni di transiti contro gli oltre 34 milioni dei primi nove mesi del 1990.
La notevole lievitazione dei passaggi è dovuta, come si è detto, agli acquirenti jugoslavi i quali preferiscono rifornirsi di generi alimentari e di abbigliamento in Italia, a seguito dell'incontrollato aumento dei prezzi interni e favoriti dalle notevoli liberalizzazioni doganali.
Lo scorso mese, tra il milione e mezzo di stranieri in movimento nei due sensi, con un più 22 per cento, molti sono stati anche i cittadini dell'Est, in particolare turisti polacchi, cecoslovacchi e romeni con mete quasi sempre Venezia, Firenze e Roma. Gli jugoslavi muniti di lasciapassare che in settembre hanno attraversato la frontiera sono stati 542.738, cioè 39 per cento in più rispetto al settembre 1989. Del 2 per cento è stato l'incremento degli italiani.

FURTO E INSEGUIMENTO
### «Al ladro, al ladro» ma lo jugoslavo scappa

«Al ladro, al ladro». Questo grido di allarme è risuonato sabato sera dopo le 20 in via San Spiridione, in via San Nicolò e in via Cassa di Risparmio. «Al ladro, al ladro» gridava l'orefice Salvatore Vaglica mentre rincorreva un giovane jugoslavo. Poco prima era entrato nel suo negozio di via san Spiridioe 12. Sull'insegna sta scritto «Orologeria svizzera».
«Posso vedere un braccialetto?» aveva chiesto il cliente d'oltreconfine. Era stato accontentato e sul banco di vendita era stato steso un panno di velluto con i monili d'oro. Approfittando di un attimo di disattenzione del proprietario il giovane se ne era impadronito. Con un balzo aveva raggiunto la porta ed era uscito in strada, velocissimo. L'orefice l'aveva seguito mentre una dipendente avvisava il 113. L'inseguimento era iniziato.
«Al ladro, al ladro». La gente non capiva o se capiva si scansava. In via Cassa di Risparmio il giovane ladro pensava di averla fatta franca. Un ragazzo all'improvviso gli si è però parato davanti. Lo jugoslavo ha «giocato» allora l'ultima carta. Gli ha lanciato addosso il panno con i monili ed è riuscito a dileguarsi. A mani vuote.

L0641

CARTUR ass viaggi
propone
PARIGI solo volo A.R. L. 245.000
LONDRA solo volo A.R. L. 410.000
NEW YORK solo volo A.R. L. 890.000
OFFERTA VALIDA AI SOCI
TRIESTE - RIVA T. GULLI 1

vai al '92 vieni alla
BRITISH SCHOOL
TRIESTE - Via Torrebianca 18 - Tel. (040) 369369
L'INGLESE PER PRINCIPIANTI ADULTI
● Nuovi corsi per principianti adulti ● Orario «non-stop» dalle 8 alle 21 ● Programma completo di base ● In 82 ore l'inglese per l'aeroporto, l'albergo, il ristorante, il teatro, i meetings ● Insegnanti di madrelingua qualificati ● Role plays, situazioni di vita reale ● Uso gratuito delle stanze di studio, videoteca, computer e software didattico e biblioteca. Inoltre il «Pass» per l'accesso gratuito alle stanze di studio e lettura alle British School in tutto il F.-V.G. ● Sarà più facile scegliere uno dei nostri corsi qualificati con la nuova formula di pagamento dilazionato offerta dalla crt: senza interessi o altri oneri aggiuntivi.
Aisli


B0343
I ricambi originali non fanno mai i capricci.

DINOCONTI
STRADA DELLA ROSANDRA 2 (ANG. VIA FLAVIA)
Audi

L0113
DA OGGI IL TUO USATO
VALE 100.000 LIRE ANCHE SU
CANDY-REX-SAN GIORGIO-ZOPPAS

| | PREZZO NETTO | VALUTAZIONE USATO | SUPER PREZZO |
|---|---|---|---|
| REX lavatrice 15 programmi | 479.000 | -100.000 | 379.000 |
| CANDY lavatrice termostato | 585.000 | -100.000 | 485.000 |
| CANDY lavatrice Alisè | 725.000 | -100.000 | 625.000 |
| ZOPPAS lavatrice 16 program. | 495.000 | -100.000 | 395.000 |
| ZOPPAS lavatrice termostato | 610.000 | -100.000 | 510.000 |
| SAN GIORGIO lavatrice termo. | 635.000 | -100.000 | 535.000 |

zanon
VIA PARINI 6 - ELETTRODOMESTICI TV - TEL. 773533
VIA PARINI 8 - VIDEO HI-FI - TEL. 755838

AREE / SI STRINGONO I TEMPI PER LA LEGGE

# Un ruolo oltre l'assistenzialismo

## Richetti: va difeso il porto franco finanziario - Una grande opportunità per la città

AREE / AGNELLI

### 'Un provvedimento ripulito dalle pecche assistenziali'

Il dibattito riguardante la legge sulle aree di confine sta finalmente prendendo quota, ha dichiarato il senatore Arduino Agnelli.
Dopo una dubbia partenza, in cui i testi proposti avevano sicuramente carattere assistenzialistico, in quanto puntavano sui trasferimenti diretti alle imprese, che la Cee non ammette più, oggi si è finalmente compreso quali siano le vie da battere.
Si capisce pure, con oltre un anno di ritardo, quali sono — continua Agnelli — le conseguenze del terremoto avvenuto nell'Europa centro-orientale. Si deve ancora fare chiarezza — per Agnelli — sulle possibilità offerte dai punti Franchi di Trieste, sui quali il sottosegretario Sacconi farà bene a disporre un'aggiunta di riflessione. E', infatti, del tutto positivo che Sacconi abbia annunciato l'inserimento del testo degli emendamenti governativi al disegno di Legge dei dispositivi volti ad istituire i servizi finanziari e assicurativi diretti ad incrementare le relazioni con l'Est europeo, nonché l'apertura della Borsa ai titoli di quei Paesi (che è, poi, quanto previsto dall'art. 3 dell'emendamento Andreatta).
«Non si capisce su quali fondamenti si dichiari l'inapplicabilità a questi servizi delle disposizioni riguardanti i Punti Franchi di Trieste, su cui tutti gli Enti triestini stanno approfondendo le conoscenze e mettendo a punto gli strumenti d'azione». — Per Agnelli — basti pensare che ai recenti convegni della Camera di commercio con il sottosegretario De Luca, agli studi aggiuntivi del progetto Polis, alle iniziative specifiche dell'Ezit, alla nuova impostazione data dal presidente Fusaroli all'Ente Porto, alla competente commissione comunale.
«Si sono trascorse alcune notti alla Banca d'Italia ed altre ne dovranno passare — conclude Agnelli — giacché so per sicuro che l'Istituto di emmissione non ha ancora detto l'ultima parola.

AREE / BORDON

### «Le critiche all'offshore preludono al peggio?»

I commenti negativi di De Michelis e Sacconi all'ipotesi del centro «offshore» sono «opinabili e provate valutazioni oppure un ennesimo colpo di maglio su un provvedimento di legge che ha già dovuto registrare pesanti riduzioni, impreviste frenate e virate anche di 360 gradi?» Lo chiede l'onorevole Willer Bordon in un'interrogazione urgente al ministro del Tesoro Carli.
Rilevando una contraddizione tra queste dichiarazioni e il pacchetto degli emendamenti presentati da Andreatta per la proposta di legge sulle aree di confine, Bordon chiede se il ministro non intenda ufficializzare come Governo la posizione favorevole al provvedimento, anche in analogia a quanto espresso in una sua recente visita nella nostra città. «Dando cioè sostegno - afferma Bordon - alla valorizzazione e all'innovazione della realtà del Punto Franco, in particolare per quanto riguarda la realtà dei servizi assicurativi e finanziari».
Secondo il parlamentare, la posizione favorevole del Governo confermerebbe «l'impegno per la valorizzazione del regime extra-doganale che è tutt'altro che subalterno a una logica assistenzialistica, ma è invece condizione potenziale per lo sviluppo di nuove attività anche produttive di beni materiali e immateriali, legata all'evoluzione della situazione internazionale e del ruolo di Trieste.
Una mozione sull'argomento è stata presentata ieri dai consiglieri comunali del Pci, sollecitando il sindaco a intervenire affinchè le scelte del Governo possano cogliere le potenzialità di sviluppo del Punto Franco del porto di Trieste.

AREE / OLTRE LE IMPRESE

### Il sindacato: ora va giocata la carta delle infrastrutture

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil chiedono che siano stretti i tempi «decisionali» sulla legge per le aree di confine. In una nota congiunta, firmata dai responsabili regionali delle tre organizzazioni, Pasqual, Patuanelli e Trebbi, viene riassunta la posizione sindacale sull'importante provvedimento economico ormai prossimo al voto in Parlamento.
«La legge sulle aree di confine - si afferma tra l'altro nel documento - deve corrispondere effettivamente all'obiettivo di riconoscere al Friuli-Venezia Giulia un ruolo progettuale e di promozione e sostegno, di valore nazionale e Europeo, ai processi di una nuova cooperazione internazionale con i Paesi dell'Est, attraverso una politica di infrastrutturazione del territorio, anzichè di intervento diretto alle imprese. Naturalmente, è necessario che vengano confermati gli impegni, in più occasioni assunti, di comprendere nella legge gli interventi riferiti a quelle questioni specifiche presenti nella bozza precedente».
La nota sindacale, diramata dopo l'incontro di sabato scorso con il sottosegretario al tesoro Sacconi, contiene un accenno polemico su come è andato avanti in questi mesi l'iter del provvedimento: sotto accusa quella che è stata definita «l'assenza di un ruolo di informazione e di confronto del Governo con le forze sociali sulla legge in via di approntamento».
Cgil, Cisl e Uil si sono astenute, in questa fase, da un giudizio che non mancherà di essere comunque espresso quando il Governo presenterà il testo definitivo. Sacconi, da parte sua,e si è impegnato a sentire le organizzazioni sindacali regionali prima delle decisioni definitive del Consiglio dei ministri.

Fare presto senza tradire il senso complessivo che si è voluto dare fin dall'inzio al provvedimento sulle aree di confine. E' questo il senso generale delle analisi e degli appelli che in queste ore si stanno accavallando nelle sedi politiche e istituzionali mentre da fonti romane si apprende che forse già domani potrebbe essere definita la proposta governativa da sottoporre all'approvazione del Parlamento. Ieri sera, in Consiglio comunale il sindaco Richetti, in apertura di seduta ha lanciato un segnale esplicito: «la legge sulle aree di confine va approvata prima della finanziaria ed è sperabile che le divergenze tra il Governo e la presidenza della Commissione bilancio del senato siano soltanto nominalistiche. La città e la regione si attendono un'attualizzazione del concetto di porto franco riferito ai servizi finanziari e non una sua cancellazione». Alle indigeste dichiarazioni della settimana scorsa di De Michelis, Trieste risponde dunque rinviando al mittente le generiche accuse di cercare, ancora una volta, forme di puro assistenzialismo. Le vicende dell'Est e il nuovo panorama comunitario costituiscono invece un'occasione di grandi opportunità che la città non intende perdere sulla scia di superati luoghi comuni.

MISSIONE DELL'ICE

## La Corea del Nord cerca spazio nella nostra città




E' rientrata dalla Corea del Nord la missione organizzata dall'Ice in collaborazione con la Fiera di Trieste e con la Tecnoconsult, la quale si proponeva di vagliare e approfondire le interessanti prospettive già delineatesi in giugno durante la 42.a Campionaria Internazionale di Trieste, alla quale la Corea del Nord ha partecipato per la prima volta in forma ufficiale. I componenti della delegazione italiana erano un funzionario dell'Unido, i rappresentanti dell'Ice di Pechino, Giorgio Barcarolo in qualità di osservatore di Carlo Bernini, ministro dei Trasporti, Aldo Colleoni, titolare della Tecnoconsult, e Gianni Marchio, Presidente della Fiera di Trieste, che guidava la delegazione. La Corea del Nord, in seguito alla visita del suo ambasciatore alla Fiera di Trieste, aveva individuato una serie di iniziative collegate alla realtà triestina che devono essenzialmente concretizzarsi nell'apertura di un'agenzia marittima a Trieste e nella creazione in punto franco di un deposito permanente di merci coreane. Marchio si è incontrato, tra gli altri, con il viceministro della Marina mercantile, con il quale ha convenuto sulla necessità di arrivare quanto prima, con un coordinamento da parte dell'Ente porto di Trieste, a una visita delle strutture portuali locali da parte del ministro della Marina mercantile nordcoreana per procedere rapidamente alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Marchio ha firmato inoltre un accordo con il ministero del Commercio estero nordcoreano per garantire la loro presenza, per i prossimi tre anni, alla Fiera campionaria internazionale di Trieste. Nel corso della visita si è constatata l'enorme ricchezza di risorse minerarie della Corea del Nord, che costituisce senz'altro uno dei pilastri dell'economia del Paese. Importanti sono le produzioni tessili, la lavorazione dell'oro e il legna[illegible] quale la Corea del [illegible] una joint-venture co[illegible] nam che garantisce [illegible] del tek e del rovere [illegible] Corea del Nord è gran[illegible] duttrice. Sono state con[illegible] inoltre visite guidate [illegible] aziende dei vari settori [illegible] di approfondire la cono[illegible] del Paese e delle sue [illegible] sempre nella stessa o[illegible] no stati organizzati in[illegible] alto livello con i princi[illegible] genti delle trading co[illegible] che gestiscono i rapp[illegible] merciali con l'estero [illegible] un forte interesse da [illegible] responsabili politici [illegible] mici per una più att[illegible] collaborazione con [illegible] che in considerazi[illegible] necessità di commer[illegible] i loro prodotti sui me[illegible] Cee attraverso l'Ital[illegible] te gli incontri so[illegible] espresse valutazioni [illegible] mente positive per [illegible] coperto dall'Italia ne[illegible] ca di cooperazione co[illegible] in via di sviluppo; a[illegible] questo la Corea del [illegible] voluto appianare tutto [illegible] contratto con il nostro [illegible] in modo da garantire [illegible] coperture di carattere [illegible] rativo necessarie ad [illegible] investimenti proficui [illegible] delle nostre imprese. [illegible] gazione ha anche vis[illegible] porto di Nampo che p[illegible] rappresentare il partne[illegible] le per il porto di Trie[illegible] quanto è il più vicino al[illegible] tale, Pyongyang, e il più [illegible] zato. Apprezzamenti ha[illegible] scosso ugualmente le [illegible] portuali triestine e l'En[illegible] di Trieste per il loro [illegible] svolto in funzione di [illegible] proficua collaborazio[illegible] una prospettiva di inse[illegible] della Corea del Nord n[illegible] cato europeo. In occa[illegible] questo viaggio è stat[illegible] inaugurato l'ufficio de[illegible] noconsult a Pyongyang [illegible] il primo ufficio di una i[illegible] italiana che opererà in[illegible] commerciali con la Co[illegible] Nord.

AMBASCIATORE ALBANESE

## 'Macchè profughi, sono solo turisti'

«Il problema dei profughi albanesi in Italia non esiste». L'ambasciatore in Italia del regime di Tirana, ieri a Udine a capo di una delegazione economica, non ha dubbi: «La stampa ha esagerato — ha detto Dashnor Dervishi — e fatto passare per fuga quello che è un normale desiderio di viaggiare dei nostri concittadini. In Italia ci sono marocchini, tunisini, cittadini di altri Paesi e quindi anche albanesi. Tutto qui».
Sia pure contro l'opinione dell'ambasciatore di Tirana, a Trieste si è convinti che il [illegible]oblema dei profughi alba[illegible] esista, tanto che ieri [illegible]ina in Prefettura il Comi[illegible] provinciale per l'ordine [illegible]blico ha esaminato la si[illegible]ione dei 200 esuli pre[illegible]ti in città e le prospettive [illegible]vista del nuovo arrivo da [illegible]urazzo (mercoledì) della [illegible]otonave «Palladio». Sembra che il flusso dei profughi si ridurrà, dato che il nostro ministero degli esteri ha invitato l'ambasciata italiana a Tirana a limitare la concessione dei visti d'ingresso nel nostro Paese. Comunque sia, si sta preparando l'accoglienza degli esuli che dovessero chiedere asilo politico nella nostra città. Il Comune ha ribadito che le capacità ricettive di Trieste sono ormai esaurite. Anche l'Itis — l'ente che provvede al vitto per 140 profughi e all'alloggio per una parte di questi — è al limite della capienza: «Al massimo — ha dichiarato il commissario Giorgio Satti — saremo in grado di dare alloggio ancora a 5 persone e di portare a 150 i posti mensa». Per mercoledì, se ci saranno nuovi arrivi, si cercherà di trovare una sistemazione fuori provincia, in attesa che la Regione (assente alla riunione di ieri in Prefettura) affronti l'argomento-profughi in una seduta della giunta in programma venerdì.

IN TRIBUNALE PER REATI FISCALI E SOCIETARI

## Disavventure di un «uomo d'oro»

### Nei Settanta il commerciante invadeva di orologi e gioielli il mercato jugoslavo

Servizio di
**Claudio Ernè**

Per anni è stato il «Goldfinger» triestino, l'indiscusso padrone del mercato dell'oro jugoslavo. Dal suo palazzo di piazza Sant'Antonio sono usciti centinaia di migliaia di orologi, anelli, collane, bracciali. Gli acquirenti d'oltreconfine facevano la fila per acquistare preziosi col marchio «Darwil». Ieri a due anni dalla chiusura della sua azienda Francesco Marinsek è comparso davanti ai giudici del Tribunale. E' accusato di una serie di reati fiscali e societari.
Avrebbe «truccato» i bilanci della sua società facendo esporre passività inesistenti. Non avrebbe dichiarato al fisco un centinaio di milioni di utili conseguiti nell'83 dalla «Darwil SA» di Chiasso, una società svizzera della quale, secondo l'accusa, era legale rappresentante per l'Italia. Infine avrebbe «scordato» di scrivere nel modello 740 relativo al 1982 redditi per una novantina di milioni.
«Sono innocente» ha dichiarato l'anziano commerciante appena il presidente Alessandro Brenci ha iniziato a interrogarlo. Poi, in una pausa del dibattimento, ha raccontato la sua difficile situazione. «Da tredici anni non vivo più. Nel 1977 la tributaria si è presentata nei miei uffici di piazza Sant'Antonio e dal quel giorno si sono susseguite ispezioni, inchieste, indagini, interrogatori. Nell'88 ho chiuso bottega, non ce la facevo più. Sessanta persone hanno perso il lavoro. Nei momenti migliori ho avuto alla z Darwil z anche un centinaio di dipendenti». I «tempi migliori» sono stati i primi anni Settanta. Oro, argento, pietre preziose,orologi - venduti in quantità industriali - rappresentavano altrettanti desideri proibiti per gli acquirenti d'oltreconfine.
«Il marchio Darwil è ancora di mia proprietà. Gli orologi venivano prodotti in Svizzera dalla z Darwil Watch Factory z. Se fossero stati costruiti in Italia nessun jugoslavo, greco o turco li avrebbe mai comprati» ha spiegato l'anziano commerciante. «Gli orologi z Made in Italy» hanno poca fortuna su quei mercati».
Durante il dibattimento si è parlato anche di una truffa tentata da un cittadino serbo ai danni della «Darwil». In ballo c'erano 80 mila orologi. Quando era stato scoperto lo jugoslavo aveva estratto un coltello e aveva cercato di colpire il commerciante triestino. «Aveva ordinato 80 mila pezzi. Secondo l'ordine avremmo dovuto spedirli a una ditta germanica di Duesseldorf. Tutto sembrava a posto. Invece era una truffa perchè la ditta non ne sapeva nulla» ha precisato Marinsek senza addentrasi in ulteriori particolari. Di particolari ne ha invece offerti molti quando il pubblico ministero Piervalerio Reinotti gli ha chiesto di spiegare perchè aveva tentato di aprire una filiale della «Darwil» a Monaco di Baviera. «Avevano falsificato il mio marchio su trentamila orologi. Ho denunciato i commercianti che li esponevano nelle loro vetrine. Una filiale avrebbe risolto quiesti problemi. Non potevo correre su e giù da Monaco a Trieste. In più saremmo stati presenti sul mercato tedesco. Gli svizzeri si sono opposti e non se n'è fatto nulla». Nell'aula sono poi sfilati i primi testimoni. Una dipendente della società catapultata nel consiglio di ammnistrazione, un ufficiale della tributaria, un esperto in metalli preziosi e un ex colloboratore dell'imputato.
Fausto Fiore, già dipendente del Ministero delle finanze ha spiegato gli artifici che a suo dire sarebbero avvenuti all'interno della ditta. Ha esibito documenti, ha precisato date, nomi, circostanze. Prima di deporre non ha giurato ed è stato assistito dal suo legale di fiducia, l'avvocato Gianfranco Graziano. E' sotto inchiesta proprio per ciò che tempo fa aveva raccontato della «Darwil». In effetti tra Fiore e Marinsek i rapporti sono piuttosto tesi e sono sfociati in denunce e controdenunce. Risentimento o verità, interpretazioni o fatti obbiettivi? Al momento non si sa. Di fatto orientarsi in questo scenario è difficile. L'unica cosa certa è che Fausto Fiore al termine di una lunga causa di lavoro ha ottenuto da Marinsek 160 milioni a titolo di indennizzo. «Dica, dica, quanto ha preso» lo ha sollecitato il difensore del commerciante, l'avvocato Luciano Sampietro.
Poi l'udienza è stata aggiornata a lunedì 14 gennaio. Verranno sentiti altri testimoni. Maria Pagani, indicata dalla difesa come amministratrice della «Darwil SA» di Chiasso. Il notaio Campana, anche lui cittadino svizzero, nonchè il colonnello Paolo Aiello, all'epoca comandante del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Fianza.


PROPOSTE a cura SPE

d2750
PUÒ UN MATERASSO ORIGINALE permaflex COSTARE SOLTANTO 85.000 LIRE?



La risposta affermativa è alla Casa del Materasso
casa del materasso di OSMO
TRIESTE VIA CAPODISTRIA 33/1 TEL. 382099

L0652
Rigutti moda uomo
IL NOSTRO ORARIO
da martedì a venerdì 8.30-12.30 - 15.30-19.30
Sabato NON-STOP 9-19
Via Mazzini 43 - Trieste

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800
MUSICA STEREO IN COMPACT DISC 24 ORE SU 24





### Il Mondo Unito in marcia per l'infanzia

**Rinviata sabato per l'ondata di maltempo, e di certo non favorita neppure ieri da un cielo rabbuiato, si è svolta la marcia pro Unicef con cui gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico hanno inteso richiamare l'attenzione dei triestini sui problemi della sofferenza dell'infanzia e della fame nel mondo. Facendo sventolare alla bora in piazza dell'Unità le bandiere dei 61 Paesi dai quali provengono (nella foto di Montenero), gli allievi del Collegio e anche una rappresentanza di studenti triestini sono stati accolti nel pomeriggio dal sindaco Richetti alla conclusione di una lunga camminata iniziata a Duino e snodatasi lungo le le strade del Carso. C'è stata anche una raccolta di fondi per l'organismo dell'Onu per l'infanzia.**

A SIRENA SPIEGATA IN VIA MOLINO A VENTO

## «Botto» tra ambulanza e «Panda»

Tremendo «botto» tra un'ambulanza della Cri con la sirena azionata e una Fiat «Panda» ieri mattina verso le 10 in via Molino a Vento, all'angolo con la via Caprin. Sono rimaste leggermente ferite tre persone. Manuela Damiani, 26 anni che si trovava al volante dell'utilitaria è stata trasportata al «Burlo» perchè incinta di otto mesi. Fortunatamente non ha riportato gravi lesioni. Se l'è cavata con un forte spavento. Pochi giorni di prognosi anche per l'autista della Cri Pierpaolo Degrassi e per il «primo uomo di macchina» Vinicio Esposito. Il primo lamenta la distorsione di un dito, il secondo una contusione alla rotula. Illesa invece la dottoressa Dicintio.
L'Ume scendeva da Cattinara per recarsi in via Genova, all'Acega, dove una persona era stata colta da malore. All'incrocio con la via Caprin si è vista tagliare la strada dalla «Panda» che aveva appena svoltato per dirigersi verso piazza Garibaldi. L'urto è stato violentissimo. L'auto è finita contro un negozio di ferramenta sfiorando una passante. Il muso dell'Ume è rimasto seriamente danneggiato.

### Atti vandalici contro il monumento che ricorda la partigiana Vivoda

La giunta municipiale di Muggia, avendo appreso di un nuovo atto di vandalismo contro il monumento che ricorda la partigiana muggesana Alma Vivoda, ha espresso la propria deplorazione nei confronti dell'accaduto.
In una nota del Comune le azioni contro il monumento sono giudicate «incivili e teppistiche». L'amministrazione locale auspica una più intensa vigilanza da parte delle autorità preposte, al fine di evitare il ripetersi di tali episodi. «Il rispetto nei confronti dei martiri e dei caduti di tutte le guerre - si legge nel documento comunale - deve essere massimamente garantito da una società civile e democratica».

DOPO LA DECISIONE DELL'IACP

## Case: 'due giorni' di incontri sul rincaro del canone

Una serie di iniziative è stata annunciata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, Sunia, Sicet e Uniat per contrastare la delibera approvata a maggioranza dall'Iacp sui canoni di affitto e per ottenere una diversa ripartizione nell'ambito regionale dei finanziamenti destinati al recupero e alla ristrutturazione degli edifici.
Il 15 ottobre i rappresentanti dei isndacati si incontreranno con i consiglieri regionali eletti nella circoscrizione di Trieste e il giorno dopo si terrà un'assemblea pubblica. E'stato chiesto, intanto, un incontro con la presidenza della Giunta regionale mentre una richiesta di incontro tra Iacp, sindacati e Regione, avanzata da tempo come precisano in una nota le organizzazioni sindacali, non ha avuto ancora risposta.
I sindacati rilevano «la pesante e particolare situazione del degrado patrimoniale dell'Iacp e il fatto che i canoni di Trieste risultano di gran lunga maggiori (a pari condizioni) con quelli pagati, a esempio, a Udine e a Pordenone».
Il Sunia ha, inoltre, diffuso una nota in cui denuncia «il comportamento dell'Iciap che, non solo ha travalicato i limiti d'aumento dei canoni per il 1990, fissati dal decreto del Presidente della Giunta regionale, ma, ancora una volta, attraverso lo strumento del piano finanziario, ha dimostrato l'incapacità di un riordino e di una razionalizzazione dei propri interventi istituzionali, limitandosi a scaricare sugli assegnatari ogni tipo di spesa, anche non di loro competenza».

CARABINIERI

### Insediato Antonini



Si è insediato nei giorni scorsi al Gruppo carabinieri il nuovo comandante, il tenente colonnello Gianfranco Antonini.
L'ufficiale, proveniente da Catania dove è stato dapprima comandante del nucleo di polizia giudiziaria e successivamente della sezione di P.G. carabinieri, ha frequentato per due anni, dal 1966 al '68, i corsi regolari dell'Accademia militare di Modena.
In seguito, il tenente colonnello Antonini ha retto i comandi di plotone alla Scuola sottufficiali carabinieri; di tenenza e compagnia a Civitanova Marche e a Napoli.
Il nuovo comandante del Gruppo carabinieri ha, inoltre, guidato la Compagnia speciale e di sezioni del Nucleo radiomobile a Roma e, infine, è stato responsabile della sezione dei corsi di applicazione alla Scuola ufficiali carabinieri di Roma.

PROVINCIA

### Riva in visita



Il presidente della P[illegible] vincia, Dario Crozz[illegible] ha ricevuto ieri in [illegible] di congedo il [illegible]nda[illegible] Mario Riva, c[illegible]ste, ch[illegible] militare di Trieste, ch[illegible] appresta ad assumere [illegible] importanti incarichi [illegible] Roma. Il generale R[illegible] che visse a Triest[illegible] esaltanti giornate [illegible] 1954 e che ricorda [illegible] mosfera di caldo pa[illegible] tismo di allora, ha ri[illegible] to che a trent'anni d[illegible] stanza l'amore di Tri[illegible] per l'Italia resta imm[illegible] to. Ha auspicato, ino[illegible] che la città, superata [illegible] se la fase economic[illegible] delicata, possa affro[illegible] re positivamente le [illegible] ve opportunità che le [illegible] rivano dalla riacquis[illegible] centralità internazio[illegible] le.
Crozzoli, da parte s[illegible] ha dato atto al gene[illegible] Riva di aver eserci[illegible] nei suoi dieci mesi [illegible] permanenza al Co[illegible] do militare, una pre[illegible] za non limitata [illegible] simbolica, ma sosta[illegible] le.

INIZIATA L'ASTA FERROVIARIA

# «Affari» a vagonate

## ...ezzi pregiati: un fucile da caccia e una collezione di farfalle

...otheby's delle ferrovie si ... trovare, esposto in bella ...tra, un anno di sbadatag... Una sala piena zeppa ...tto ciò che è umanamen... possibile dimenticare in ... vagone ferroviario. E se ... ombrelli sono fatti, in fon... anche per essere abban...nati, risulta difficile capire ...ne si possa perdere un fu... da caccia. Passi se si ...ttasse di un giocattolo, ma ...ello che sarà aggiudicato ... prossimi giorni nella sala ...aste della Stazione è un ...ro e proprio schioppo, per...ttamente funzionante, in ...ado di impallinare chic...nessia. Resta da vedere ...hi, in mezzo a quel campio...nario di varia umanità che è ... pubblico partecipante alle ...ste, sarà disposto a rilan...are a oltranza per portarsi ... casa la doppietta.

...fucile da caccia è, assicu...no gli esperti, il pezzo pre...ato dell'asta '90. Sarà, co...nque, un'edizione sotto ...o. L'anno scorso andò ...glio: nel «catalogo» c'era... persino cinque acqua...oter e due fantocci di ...ndezza umana. Bizzarrie ... trovarono amatori in ve...di «affari». Quest'anno, ...le a parte, manca il «col...» da collezionista. A meno che il cliente non si lasci sedurre dalle farfalle custodite in una teca che qualche distratto ha scordato sui sedili di uno scompartimento. Gli amanti delle stelle potrebbero, invece, dirigere le proprie attenzioni su un modellino del sistema planetario, con tanto di Saturno e Giove ridotti a biglie di ferro. L'astronomia formato tascabile. Troppo curioso per passare inosservato: un acquirente lo troverà di sicuro.

Archiviate come «scontate» le biciclette dimenticate in un anno all'angolo della Stazione o le decine di ombrelli durati lo spazio di un acquazzone, l'asta propone qualche macchina fotografica e una serie di stampelle (un dubbio sulle caratteristiche dei proprietari: sbadati o miracolati?). Sopra un treno diretto all'Est sono stati abbandonati due mobili destinati a ospitare macchine per cucire, di fabbricazione sovietica. Ma delle macchine nessuna traccia. Resta soltanto un involucro di legno, sia pure delle foreste siberiane. Troverà un amatore? Semplicemente suggestivo, invece, lo scatolone contenente le calzature smarrite: una serie di scarpe spaiate, di tutte le misure e i colori.

La folla è eterogenea. Gli habituè si mischiano ai debuttanti, incuriositi dal clima insolito che da sempre caratterizza le vendite all'incanto. E pazienza se, in questo caso, il banditore non regge una tela di Van Gogh ma cinque variopinti fazzoletti. Base d'asta mille lire. Sette o otto rilanci a raffica. Mani che si alzano, una dietro l'altra. Il prezzo sale vertiginosamente. Aggiudicazione a 17 mila lire.

Ogni articolo viene scrutato con interesse. «Qualcosa di buono si finisce sempre con il rimediare» garantisce un tale «Poichè i pezzi migliori vengono esposti già un paio di giorni prima, vado a vedermeli in anteprima. Li guardo attentamente e li segno sul taccuino».

L'asta, che si svolge dalle 8.30 alle 12.30 al deposito compartimentale vendite Ferrovie, si protrarrà nei giorni feriali fino alla vendita totale delle giacenze. Il ricavato serve a coprire le spese per lo sdoganamento, il trasporto e il deposito della merce e i costi dell'organizzazione dell'asta.



**Ecco l'affare migliore dell'asta ferroviaria: un fiammante fucile da caccia (Foto di Montenero)**



## *Petrarchini cinquant'anni dopo il liceo*

**Nozze d'oro con la maturità. Per festeggiare il significativo anniversario, si sono ritrovati gli ex allievi di tutte le tre sezioni del liceo classico «Petrarca» che conclusero gli studi nel giugno del 1940. Erano presenti (nella Italfoto): Elio Apih, Manlio Bastiani, Vitaliano Battelini, Lucia Beltrame Pertot, Mariano Berni, Carina Bisiani Coratelli, Lelio Bottiglioni, Bruno Bussani, Marco Cadel, Nada Carli, Lucio Catalan, Alessandro Cotich, Penelope D'Agostino Caddia, Claudio Dell'Antonia, Elvino Derdini, Giuseppe Eccardi, Vittorio Gasperini, Maria Giacomelli, Lucio Grimani, Armando Lauri, Bruna Levi Schreiber, Ottavio Magliacca, Bianca Marini de Toma, Fabio Marinoni, Liliana Mazzoli Della Vite, Silvano Novak, Stefano Pesaro, Guido Pollucci, Lucio Pucci, Piero Relli, Tullio Rodda, Luciano Rossit, Laura Rudan, Lucio Strassi, Liliana Fragiacomo Tassini, Renzo Tusset, Ubaldo Ulcigrai, Marula Vicos, Gualtiero Viozzi. Ospiti della riuscita serata, il notaio Giovanni Tomasi, allora insegnante di educazione fisica, e l'attuale preside del liceo Petrarca, professor Giovanni Femignano.**

...ENERDI' APRE «SPAZIO 7»

# ...n Fiera di turno la scienza

## ...na edizione «ponte» in vista del coinvolgimento dell'industria

«Quest'anno la rassegna "Spazio" registrerà un sostanziale ridimensionamento, necessario a ben preparare il salto di qualità che ci attende nell'edizione 1991». Con queste parole il presidente dell'Ente autonomo fiera di Trieste, Gianni Marchio, ha dato inizio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna «Spazio 7», contenitore scientifico che si svolgerà dal 12 al 16 ottobre nel comprensorio fieristico di Montebello. «La seconda fase — ha continuato Marchio — avrà come obiettivo il coinvolgimento dell'intersezione fra l'industria e gli istituti scientifici locali, in modo da portare i progetti stessi in ambito fieristico».

«Spazio 6» ha così sancito la chiusura di un ciclo, dedicato alla promozione dell'immagine del mondo scientifico triestino. In futuro alla proiezione verso la ricerca applicata si dovrebbe affiancare la valorizzazione di uno tra i più qualificati strumenti che operano in questo campo nella nostra città, il Bic (Business Innovation Center). Con questo supporto sarebbe possibile dar vita a iniziative dedicate ai prodotti e ai servizi di formazione manageriale e professionale in relazione ai Paesi a struttura economica più debole.

«La complessa preparazione di questa seconda fase — ha aggiunto il direttore dell'Ente, Giorgio Tamaro — poteva richiedere l'annullamento della rassegna per il 1990 ma abbiamo voluto dare continuità al nostro discorso proponendo, tra l'altro, appuntamenti di assoluto interesse». «Spazio 7» sarà un contenitore delle più svariate iniziative concernenti la ricerca e l'informatica sia sotto l'aspetto della promozione che dell'applicazione. «Il citato ridimensionamento — ha affermato Marchio — riguarderà anche la parte congressuale, che in passato era stata il corollario della ricerca con presenze di primissimo piano a livello giornalistico nazionale come Piero Angela e Nuccio Fava».

La rassegna di quest'anno vedrà una ripresa della sezione dedicata all'informatica con iniziative promosse dalla Rai e dal Villaggio Tecnologico di Trieste nonché un approfondimento della sezione didattica, con un ciclo di lezioni di astronomia rivolte agli studenti delle scuole superiori.

Fiore all'occhiello di «Spazio 7» sarà comunque il settore «Spazio arte» che comprenderà due proposte di grande rilievo. Da un lato la presentazione della mostra «25 anni di fotografie nello spazio» che raccoglie le più belle immagini ricevute nel corso delle missioni spaziali della Nasa e che comprende ben 148 fotografie. Inoltre, sempre nel settore artistico, il centro Koinè in collaborazione con il Comune di Modena presenteranno il «Teatro in camion» con la rappresentazione de «Il cielo di sopra».

[m. t.]

...NCONTRO

### ...Scuola e ...neoclassico

...uesto pomeriggio alle ...5.30, nell'aula magna ...della scuola «P. Addobba...- G. Brunner», salita di ...retta 34/5, avrà luogo ...na conferenza illustrati...a sui contenuti e gli ...biettivi del ciclo espositi...o «Neoclassico - Attualità ... Storia a Trieste», pro...osso dall'assessorato ...lle attività culturali del ...omune di Trieste. Inter...erranno: l'assessore alle ...ttività culturali, avvocato ...ergio Pacor, il provvedi...ore agli studi, professor ...Vito Campo, i curatori ...scientifici del preogetto ...architetto Fulvio Caputo e ...professor Roberto Masie...o.

INIZIATIVA

### Una targa Teresiana

Si terrà domani pomeriggio alle 18 nel ristorante di via Ginnastica 29 una riunione pubblica dei sottoscrittori e dei simpatizzanti dell'iniziativa per l'apposizione sulle Rive, nei pressi del Canale, di una targa plurilingue commemorativa di Maria Teresa arciduchessa d'Austria.

La riunione è stata promossa dal comitato formato dai consiglieri comunali Maurizio Bekar (Lista verde alternativa), Alessio Lokar (Us), e da Walter Cusmich e Romano Lippizer e si propone di fare il punto sulla pubblica sottoscrizione aperta per realizzare il progetto, nonchè per stabilire il testo definitivo della targa commemorativa.

Nel corso della riunione nuovi sottoscrittori potranno aderire all'iniziativa con contributi finanziari.

JUGOSLAVIA

### Neoconsole da Richetti

Temi di politica internazionale e di economia sono stati al centro ieri mattina dell'incontro di presentazione, svoltosi nel palazzo municipale, tra il sindaco Franco Richetti e il nuovo console generale di Jugoslavia a Trieste Joze Susmelj, che subentra a Livio Jakomin.

Nel corso del colloquio si è evidenziata l'opportunità che, nello spirito che anima la comunità di lavoro Alpe Adria e l'intesa Pentagonale, si rafforzino rapporti più stretti tra Trieste e le città vicine.

Ribadendo i tradizionali vincoli di amicizia e di collaborazione, al termine della riunione, Richetti ha espresso al nuovo console jugoslavo i migliori auguri per questo suo nuovo e importante incarico.

CGIL

### Pensionati: assemblee

Sono in programma oggi due assemblee organizzate dalla Cgil-Sindacato pensionati italiani. Alle 17 alla Lega Spi di Santa Croce, si terrà un'assemblea di pensionati cittadini. Alle 16 nella sala di Vittorio, in via Pondares 8, avrà luogo una riunione delle donne Spi con in ordine del giorno le informazioni relative agli aumenti degli affitti degli alloggi dell'Iacp e la manifestazione nazionale pensionati del 27 ottobre a Roma in cui, con la partecipazione di mezzo milione di pensionati provenienti da tutta Italia, si discuterà della rivalutazione delle pensioni e di un loro reale aggancio alla dinamica salariale, di nuovi e più qualificati servizi socio-assistenziali e sanitari e, infine, di una società che valorizzi il ruolo degli anziani.

A Trieste il 12 e 13 ottobre

ASTA D'ANTIQUARIATO

□□ di dipinti dal XVII al XX secolo, mobili, vetri, porcellane cinesi, argenti, oggetti e curiosità provenienti da collezioni private.

□□ di una collezione di tappeti persiani e caucasici.

ESPOSIZIONE
da sabato 6 a mercoledì 10 ottobre 1990
Orario: 10.30-13 e 16.30-20

ASTA
Venerdì 12 ottobre ore 21
Sabato 13 ottobre ore 17 e ore 21

**Inoltre nella seconda metà di ottobre sarà posta in vendita una collezione di antichi e vecchi tappeti jarkand e samarcanda.**

deZucco antiquari
Trieste - Riva N. Sauro 6/A - Tel. (040) 30.82.99

MUSICA



REVIVAL / RICOSTITUITI I COMPLESSI DEGLI ANNI '60

# Per una sera torna il 'beat'

## A metà dicembre la simpatica 'rentreè' - Incasso al Burlo Garofolo

Brutta malattia, la voglia di far musica. E'uno di quei vizi con cui non c'è niente da fare. Chi ce l'ha fa meglio a rassegnarsi: non si guarisce. Se, come tutte le malattie, viene trascurata, c'è persino il rischio che peggiori. E se raggiunge la fase acuta, beh, allora non resta altro da fare che riprendere la chitarra e, con un giro di telefonate, risentire gli amici.

Ne sanno qualcosa i componenti dei complessi che hanno animato la scena musicale triestina degli anni Sessanta. Sono bastati un paio di articoli sul nostro giornale, qualche foto ingiallita e l'interessamento di alcuni «pionieri» (Pino Rigotti, Sergio Vucas e Roberto Cerne) per far tornare a un centinaio di persone quella voglia mai sopita. La data è già stata fissata: venerdì 14 dicembre. Il posto anche: il dancig Paradiso, già teatro delle performance canore di allora. In lista una ventina di gruppi. Ci sono tutti, o quasi. Per molti la serata del clamoroso rientro sarà la prima dopo qualche lustro di inattività. Per altri, invece, sarà l'occasione di tornare nella propria città, dopo che le vicende della vita li hanno trascinati altrove.

«Sembrava non aspettassero altro» commenta Rigotti, che quella sera alternerà il ruolo di organizzatore a quello di bassista degli «Angeli». «Sarà un pretesto per divertirsi e fare della beneficenza» (l'incasso sarà devoluto all'Istituto infantile Burlo Garofolo).

L'entusiasmo per questo ritorno del «beat» è alle stelle. I complessi non nascondono, però, una preoccupazione: per ora si stanno preparando in salette di fortuna. Anche oggi, come allora, mancano le strutture dove trovarsi a suonare.





**Due dei complessi che animeranno la serata revival del 14 dicembre: gli Angeli (sopra) e i Maghi**

REVIVAL

### Tutti i gruppi

Gli organizzatori stanno ancora completando il ...st dei partecipanti. So...già sedici, tuttavia, le ...sioni certe. Prende...nno parte allo spetta...o **Paolo e i Reali** (le ...en-agers d'allora esul...eranno...), **I Maghi, I ...ardinali, Gli Angeli, I ...angers, I Noi, I Mods, I ...illows** (già ricostituisi e ...resenti sulla scena musicale triestina ma nel...occasione riuniti nella ...formazione degli esor...di), **Gli Anonimi, I Robbles, Le Strane Visioni, Club 5, Gli Astri, The Chaims, I Totem** e **I Sauri.**

Gli organizzatori attendono, inoltre, la conferma da parte di altri tre gruppi: **I Combo**, di Claudio Pascoli, **Gli Altri** e **I Jets**. Ogni complesso eseguirà tre brani del proprio repertorio.

E'probabile che la serata riservi anche una «chicca»: si cercherà di costituire un supergruppo composto dai musicisti che, come nel caso di Pascoli, Romano Bais e Tony Soranno, hanno proseguito l'attività affermandosi come raffinati session-men a livello nazionale. Tutte le canzoni che verranno eseguite nel corso della serata saranno - rigorosamente - quelle che venivano proposte dai complessi negli anni Sessanta.

DONNE

### Raccolta di firme per un parto più umano

Oggi davanti all'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», domani al Mercato coperto e giovedì nuovamente al «Burlo», avrà luogo la raccolta di firme per presentare al Parlamento il progetto di legge nazionale di iniziativa popolare: «I diritti della partoriente e i diritti del bambino in ospedale».

L'iniziativa — riferisce un comunicato — è promossa dal «Coordinamento provinciale donne per la legge sul parto e i diritti del bambino in ospedale», formato dalle donne delle Acli, dell'Arci Donna, de «Il Caffè delle donne» dell'Udi e del Movimento federativo democratico.

Il coordinamento chiede di firmare entro il 20 ottobre per un nuovo modo di partorire, perché le esigenze delle donne e del bambino siano rispettate, perché la donna riacquisti il suo ruolo di protagonista del parto, perché la nascita sia un momento di gioia e creatività, perché il bambino in ospedale sia accolto con umanità e rispetto.

La proposta — continua ancora il comunicato — prevede di varare una legge nazionale che coordini tutti i servizi che si occupano di nascita e infanzia, e che in particolare ridefinisca modalità e finanziamenti per la qualificazione e l'aggiornamento del personale, un rapporto più stretto e continuativo tra consultori, ospedali, utenti e associazioni di donne, la possibilità di partorire oltreché in strutture ospedaliere riqualificate anche nelle case di maternità e a domicilio.




Le Conseillères de Beauté
Parfums Christian Dior saranno liete
di presentare il nuovo Look
autunno-inverno 1990
HAUTE COUTURE

Questa settimana a Trieste presso la profumeria
COSULICH club
Via Cesare Battisti 2, Tel. 360303

Dal 16 al 20 ottobre presso la profumeria
COSULICH club
Piazza della Borsa 4, Tel. 365795

Una simpatica sorpresa* per le gentili Signore.
*Fino ad esaurimento.

## NUMERI UTILI

**Guardia medica**

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

**Le chiamate d'emergenza**

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

**Soccorso in mare**

Capitaneria di porto, tel. 366666.

**Per avere un'ambulanza**

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

**Infermiere volontarie**

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

**Gli ospedali cittadini**

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

**Pronto Usl**

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

**Telefono amico**

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. «Telefono rosa»: tel. 367879. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

**Emergenza ecologica**

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

**Servizi pubblici**

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

**Benzina di notte**

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

**Gli amici animali**

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

**Centri civici**

Altipiano Est, via di Prosecco 28, Villa Opicina, tel. 214600. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 370606. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel. 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, via Paisiello 5/4a, tel. 823049.

**Il taxi sotto casa**

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 91 2777.

**Ferrovia e aeroporto**

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**

**Il bene bisogna cercarlo, il male aspettarlo.**

**Dati meteo**

**Temperatura massima: 19,9; temperatura minima: 15,2; umidità: 58%; pressione: 1012,4 in aumento; cielo coperto; vento E N-E bora, km/h 29, raffiche 68; mare molto mosso; temperatura del mare: 19,6; pioggia: mm 2,6.**

**Le maree**

**Oggi: alta alle 11.20 con cm 37 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.16 con cm 9 e alle 18.40 con cm 41 sotto il livello medio del mare.**
**Domani prima alta alle 1.20 con cm 18 e prima bassa alle 19.57 con cm 33.**

**Un caffè e via...**

**Il punto debole delle caffettiere in vetro era rappresentato dalla frequente rottura o esplosione del materiale a causa dall'uso sbagliato dell'oggetto. Degustiamo l'espresso al Caffè Lucchesi - Via Settefontane 10/A - Trieste.**

OGGI
## Farmacie aperte

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Dante, 7; via dell'Istria, 18; via Alpi Giulie, 2 (Altura); p.le Gioberti, 8 (S. Giovanni); Sgonico, tel. 229373; Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Dante, 7 tel. 630213; via dell'Istria, 18 tel. 726265; via Alpi Giulie, 2 (Altura) tel. 828428; p.le Gioberti, 8 (S. Giovanni) tel. 54393; via Ginnastica, 6 tel. 772148; via Cavana, 11 tel. 302303; Sgonico, tel. 229373; Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):**
via Ginnastica, 6; via Cavana, 11; Sgonico, tel. 229373; Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

TRIESTE D'ALTRI TEMPI
# Il gratificante «benservito» di un emerito truffatore

A volte vengono rilasciate delle attestazioni di stima, capacità e rettitudine e delle persone che in seguito saranno fonte di amarezza, dispiaceri e pentimento, per chi si era prestato a sottoscriverle in buona fede, o per leggerezza. Certo che a pochi è dato di conoscere il futuro, e può accadere che la persona più brava e onesta a un certo punto si trasformi in un pericoloso malfattore.
Si può immaginare lo stato d'animo del Procuratore e benemerito patriota triestino Domenico de Rossetti, quando gli fu comunicata la, per lui incredibile, notizia della fuga del suo protetto, Felice Sacchi avvenuta presumibilmente agli ultimi di gennaio del 1828. Non si trattò di una fuga romantica e solitaria, ma in compagnia di ben 202 mila 218 fiorini e 36 carantani, trafugati dalla Cassa civica di Trieste, di cui il Sacchi ne era il «Controllore».
Su questo personaggio, autore di un gesto che a suo tempo suscitò un'enorme impressione, se ne è già parlato in diverse occasioni, però sui suoi dati biografici non tutti sono stati d'accordo, come non concordano le descrizioni del suo carattere, che variano a seconda del tempo, del luogo, e di chi doveva giudicarlo. Mentre in una nota della polizia di Trieste lo si descrive come figlio del comico Arlecchino nato a



Venezia (e non a Nizza come egli sosteneva), da altre fonti risulta nativo di Mentone (Costa Azzurra), dove vide la luce il 7 maggio 1788. Dopo alcuni anni di vita marinara avventurosa, nel 1803 Orazio Antonio Felice Sacchi approda a Trieste con una lettera di raccomandazione da presentare a Domenico Rossetti. In questa città il 25 luglio 1810 sposa Elena Gombaz, villica nativa di Divaccia e cameriera in casa dello stesso Rossetti.
Malgrado la sua fama di uomo poco affidabile, in quanto giocatore, donnaiolo e amante delle compagnie notturne, in città trovo subito appoggi e raccomandazioni. Occupò vari uffici governativi, pare con pieno gradimento dei superiori, fino a quello molto redditizio di controllore della Cassa Civica, sempre stimato e riverito, almeno fino al momento in cui sparì portando seco il pingue bottino di cui si è fatto cenno. Le indagini della polizia triestina, subito mobilitata, non portarono ad alcun esito positivo; anche sulla destinazione ultima (pare l'America) dell'abile truffatore, come sulla fine dei suoi giorni, le notizie furono sempre vaghe e frammentarie.
Esiste anche una lusinghiera dichiarazione sulle qualità morali di Felice Sacchi, rilasciata sicuramente in buona fede, ma anche con una certa superficialità, dal suo protettore dottor Domenico de Rossetti il 29 agosto 1814. Nel documento, il futuro procuratore civico non esita nell'affermare che l'ex suo dipendente (dal 1806 al 1808) «per esperienza in altre private occasioni fatta del suo buon animo e illibatezza, posso e devo dargli attestazione d'intemerato e sempre plausibile contegno, e raccomandarlo caldamente a chiunque voglia avvalersi dell'opera sua». La notizia della fuga del Sacchi con il tesoro della Cassa civica, deve aver avuto per l'illustre storico e letterato triestino l'effetto del classico fulmine a ciel sereno; come minimo si può osservare che per lui si trattò di una stima e protezione ingenuamente accordate.

[Pietro Covre]

## RUBRICHE

Finalmente un po' d'azzurro nel cielo di Anita Gladich, la protezionista di Muggia, che da anni ospita nella sua modestissima casa una specie di arca, popolata da cani, gatti, caprette, polli che, data la specie sono quasi centenari, e un gufetto raccolto ferito e ora in gran forma. Il dottor Italico Stener, assessore comunale della LpM è rimasto colpito dalla pietosa vicenda di questa donna; ha visto la sua povera realtà quotidiana e si è fatto promotore di un'iniziativa che ha avuto il plauso di coloro che ancora sanno intendere il linguaggio del Poverello d'Assisi.
«Per questo dovere morale e civile — ci scrive il pubblico amministratore — è stata iniziata una campagna di solidarietà con due direttrici: una finanziaria e l'altra per la raccolta di cibo».
Per i fondi è stato aperto il conto corrente 9906/3 presso la filiale di Muggia della Cassa di risparmio di Trieste, i cui cespiti che verranno amministrati dal direttivo dell'Associazione culturale «Fameia muiesana», saranno investiti per la realizzazione di opere edilizie di quello che è ormai ufficialmente l'«asilo per animali abbandonati Anita Gladich». Per quanto concerne la raccolta di cibo per le bestiole assistite lo stesso, chiuso in appositi contenitori, potrà essere consegnato nel negozio Il cucciolo di via San Giovanni 18, a Muggia. Vorremmo che tutti potessero dare un'occhiata al piccolo mondo antico di Anita, che si stende sulle balze di Pisciolon 48, all'ombra del secolare santuario di Muggia vecchia, e così potrebbero rendersi conto che San Francesco è ancora tra noi.

**Appelli della settimana**

Due gattine molto domestiche, una di tre mesi grigiotopo e bianca, l'altra di quattro mesi bianca e nera, sono sparite dalla zona dei gattacieli tra via dei Porta e via dei Leo. Chi le vedesse è pregato di chiamare il

ANIMALI
## Dal Comu... fondi e cib... per l'«Arca muggesa

360517: sarà ricompen... Rinnoviamo l'appello... Giulietta e Romeo, i... sani, domestici e pul... vati da una persona ... coabita con gelosissi... ni. Chi li volesse ch... 742337.
Lo scorso mese sug... di via Pindemonte era... so un cartello con u... per un giovane gatto... con un collarino giallo... tini scarlatti scompa... casa e un numero tel... Il maltempo ha stra... manifesti ma nel fra... micio è riapparso ed... raccolto da una sign... lo avesse perduto ... 573898.

**Cani sull'aliscafo**

La signora Renata ... moglie del noto caba... Luciano, ci ha seg... grata e compiaciuta, c... l'aliscafo che partiva ... Stazione marittima per ... gia e Sistiana, erano ac... ti i cani. L'utile servizio... è anche protezionista, ... to sospeso quest'anno ... 24 settembre scorso. ... se riprenderanno la ... ma estate e si spera... stessa disponibilità ... caro e insostituibile F...

**Strage di gatti**

Strage di gatti nel ... dell'istituto per anzia... serena di Pordenone ... che mattina fa, tra i ... sono stati trovati u... quantina di felini s... che erano curati da ... signore. Un veterina... stabilito che non erano ... né per cause naturali ... un'epidemia. Diversi ... piari sono stati affida... perito affinché effettui... fonditi esami tossico... Esponenti di enti pro... stici hanno inviato tele... mi al sindaco di Porde... chiedendogli di inter... per fare identificare ... sponsabili che, se sco... verranno puniti a nor... legge.

[Miranda ...]

## ELARGIZIONI

— In memoria di Norma Marchi da Ida, Silvana e Bruna 60.000 pro Pro Senectute.
— In memoria del capitano pilota Tiziano Montinaro nel IX anniversario (5-10) dalla sorella e dai familiari 30.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Padovani (7-10) dalla moglie Nella Padovani 100.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Libera Reveri ved. Stein nel I anniversario (7-10) dalla figlia Armida Stein Carnesecchi e famiglia 150.000 pro Itis (gerocomio - rep. F).
— In memoria di Bruno Stor per l'onomastico dalla moglie Gilda, dalla figlia Nerina 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Dante nel XV anniversario (7-10) dalla sorella Rita Pietroh 10.000 pro Istituto Burlo Garofolo; 10.000 pro Frati cappuccini di Montuzza; 10.000 pro Astad.
— In memoria di Angelo Bradamante nel VI anniversario dalla moglie e dai figli 125.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luisa Agnelli nel XXXII anniversario (9-10) dal figlio Franco 15.000 pro Fratini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giorgio Bonifacio nel X anniversario dalla moglie e dai figli 50.000 pro Voce di S. Giorgio.
— In memoria di mamma Teresa Brezigher per l'onomastico dalla figlia Gilda, dalla nipote Nerina 15.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Carmela ed Emilio nell'anniversario da Maria e Pino 30.000 pro Centro tumori Lovenati; 30.000 pro Associazione G. de Banfield.
— In memoria di Livio Cirilli nel XX anniversario dagli amici Almerigogna, Levi e Tromba 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Milla Fabris per il compleanno (9-10) dai familiari 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Antonio e Rosa Martin nel loro anniversario (9-13/10) dalla figlia Adelfina 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Fulvio Margon nel IV anniversario da Bianca e Renato Tulliach 40.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Nives e Vittorio Millo nell'anniversario (9-10-'62 e 12-10-'62) dalla figlia Luisella 50.000 pro Piccole suore della Assunzione.
— In memoria di Antonio e Francesca Prete negli anniversari (11-9 e 9-10) dalla figlia Bruna 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Elisabetta Bertotto da Lidia Alù 50.000 pro Chiesa Maria regina del mondo.
— In memoria di Giorgio Bonat dalla direttrice, dal personale docente e non docente delle scuole di Melara, Giotti, Silvestri e Chiadino 230.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Calebotta dalla moglie, dalla figlia e dai parenti tutti 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Norma Chiabai in Marchi dalla famiglia Napoleone 10.000 pro Astad; da Liliane ed Elvio Senizza 20.000 pro Airc, da Vicki e Laura 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria dei genitori e dei nipoti Roberto e Franco Bilardello da Silvia e Fulvio Prodan e dai nipoti Susanna e Fabio Vespucci 50.000 pro biblioteca «Luca Toffolet».
— In memoria dell'amico Giorgio Germani da Laura Gerdina 30.000 pro Astad.
— In memoria di Elsa Boglich-Perasti ved. Talamini da Nori Boclich e famiglia 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Pietro Calligari dalle famiglie Sau e Signorelli 50.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Ferdinando Cardella dalla famiglia Donini 50.000, dalle famiglie Corti-Stambak 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Cirielli dalle famiglie Benzan, Marc, Martinoli, Prodan e Stagni 75.000 pro Sogit; da Mariuccia Cogoi 50.000, da Ezio e Nerina Buffolo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ondina Coretti in Montenesi dagli amici e conoscenti della comunità S. Caterina 494.000 pro Parrocchia S. Caterina da Siena (Banco nuova chiesa).
— In memoria di Licia Costa in Giovannini da tutta la compagnia 270.000 pro famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria di Guglielmo Cusina da Dina, Diego e Paola Candotti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni D'Aquino dalla famiglia Guarnieri 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'avvocato Renata Dabinovich in Lenarduzzi da Hildegard Bayer 50.000 pro Croce rossa italiana (profughi albanesi); da Sergio Bartole 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dal dottor Aldo Napolitano 50.000 pro Comunità greco orientale.
— In memoria di Vittorio Desco da N.N. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Dussi dai famigliari 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Milan Farnetti da Alba e Giorgio Sircelli 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lucia Fatone in Renar Niny dal marito Marino Renar 500.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerche).
— In memoria di Teresa Franzelli dagli inquilini di via Aquileia 7 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Germani dai cugini Zoli e Bonifacio 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Lucilla Giaconi Diem da Nino e Arge Benussi 30.000 pro Pro Senectute; da Antonio Petito 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Irma Callegari 100.000 pro Circolo Ricreativo «G. Calegari».
— In memoria di Anita Gioanola dalle famiglie: Bressan, Capolino, Fragiacomo, Rosso, Viezzoli, Villata, Zaccaron 70.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Paolo Giorguli dalla famiglia Scarpa 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Guglielmo, Berto, Gastone e Dante da Regina Cusina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lidia Limbelli da Jolanda Gabassi ved. Tomasi 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

## ORE DELLA CITTA'

**Centro pedagogico: Corsi musicali Orff**

Sono aperte fino al 15 ottobre le iscrizioni ai corsi musicali Orff infantili (al pomeriggio) e a quelli per adulti (alla sera) organizzati dal Centro pedagogico della Regione Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni, la segreteria de Centro (via Ugo Foscolo 13, tel. 773506), è aperta al lunedì e al giovedì dalle 16.30 alle 18.

**Corso di tarocchi**

Oggi alle 20 nella sede della Gfu, Fondation S. Raynaud de la Ferriere, via S. Lazzaro 5 tel. 65943 avrà luogo la prima lezione a partecipazione libera di un corso di tarocchi per principianti.

**Servi dell'eterna sapienza**

Oggi alle 18, nella sala dei Maestri cattolici in via Mazzini, 26 monsignor Tarcisio Bosso per la «Lectura EvangeliiZ, commenterà il passo dal Vangelo di San Giovanni cap; 8, 12-20: «Io sono la luce del mondo».

**Rotary club Trieste nord**

La riunione di questa sera è spostata a sabato 13 ottobre 1990 in interclub col Rotary Trieste presso il motel Valrosandra.

**Terza età: viaggio a Parma**

Le iscrizioni al viaggio didattico culturale per Parma si chiuderanno improrogabilmente domani e sono aperte anche a i congiuti e simpatizzanti.

**Corsi di chitarra annuali 320.000**

Scuola Popolare, v. Battisti 14/B tel. 371452.

**Doposcuola pomeridiano**

L'istituto «Foscolo» tel. 729494 organizza un comodo doposcuola pomeridiano per alunni di scuole medie ed elementari.

**Lega Ambiente gita**

La Lega per l'Ambiente organizza per domenica 14 ottobre un'escursione guidata al parco della Val Rosandra con le guide naturalistiche della associazione Picea. Ritrovo alle 9 nella piazza di Bagnoli della Rosandra. Informazioni: tel. 364746 (16-19).

**«Barcolana» sulla tela**

Nella Sala comunale d'arte una rassegna di pittura, che vede protagonisti dieci artisti locali. Il tema, ispirato alla ventiduesima edizione della «Barcolana», è nel titolo della stessa mostra «Più mille». Espongono Marino Cassetti, Piero Conestabo, Antonio Evangelista, Paolo Marani, Stefano Pesaresi, Riccardo Raimondi, Claudia Raza, Serso Roma, Adriana Scarizza e Marino Sormani.

**Collettive del Cpa**

Oggi alle 17.30 avrà luogo l'inaugurazione d'una vernice di sei pittori al «Caffè degli Specchi». La mostra viene curata dal Circolo Cpa e rimarrà aperta sino al giorno 20 ottobre.

**Monumento a Comici**

La XXX Ottobre organizza un'uscita a Selva di Val Gardena per domenica 21 ottobre in occasione dell'inaugurazione del monumento ad Emilio Comici. Informazioni in sede, via Battisti 22, tel. 730000, dalle 16.30 alle 21 sabato escluso.

**Corso di maglia**

Alla Farit di via Paduina sono aperte le iscrizioni per i corso di maglia e lavori femminili che si terrà in sede ogni giovedì con inizio dal 18 ottobre (tel. 370667).

**Combattere l'alcol**

Se ti senti solo, separato da tutti, se il bere non ti diverte più, Alcolisti Anonimi forse ti può aiutare. Riunioni: martedì 19.30, giovedì 17.30, in via Scoglietto, 6, telefono 577388; lunedì 18 in via Battisti 14 a Muggia.

**Corsi di sci ad Aurisina**

Dal 13 ottobre inizierà il secondo ciclo di lezioni di sci specialità discesa ed il 6 ottobre il primo ciclo specialità fondo, organizzato dallo Sci Club 70 sulla pista in neve plastica di Aurisina. Informazioni alla segreteria di via Mazzini 32, i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30 (sabato escluso), telefono 603030.

**Sport a Chiadino**

Al Centro giovanile Chiadino di via dei Mille, 18 sono aperti i corsi di ginnastica per signore, ogni martedì e giovedì dalle 17.30, per uomini, donne, anziani e giovani ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 22, karatè e scherma per ragazzi e adulti ogni mercoledì e venerdì dalle 17 in poi. Per informazioni telefonare nel pomeriggo al 394788.

**Particelle e galassie**

Il Circolo «Che Guevara» riprende l'attività dopo la pausa estiva con una conferenza che si terrà nella sala di via Madonnina 19 venerdì 12 ottobre alle 18. Il tema della conferenza: «Dalle particelle alle galassie: ipotesi sulle origini dell'Universo», di grande interesse culturale e scientifico sarà trattato, con la consueta semplicità espositiva, dalla professoressa Margherita Hack, direttore del Dipartimento di Astronomia e dell'Università di Trieste e presidente del Circolo «Che Guevara».

**Informazione e politica**

I centri culturali «Il Segno» e «Giorgio La Pira» hanno organizzato per giovedì 25 ottobre alle 18.15 all'hotel Savoia il convegno dal titolo «L'Informazione, la Politica, il Potere». Parteciperanno Paolo Liguori, direttore del settimanale «Il Sabato» e Saverio Vertone, collaboratore del «Corriere della Sera».

**Volontariato ospedaliero**

Per il XII corso di formazione al volontariato ospedaliero, giovedì 11 alle 18.30 nella sala conferenze dell'Avo di via Cesare Battisti 13, la dottoressa Laura Mullich (psicologa dell'Avo) parlerà sul tema «Motivazioni al volontariato».

**Imparare il tedesco**

Al Centro per la lingua tedesca in via Valdirivo 30, IV piano (telefono 68431) dalle 17 alle 19 (sabati esclusi), corsi di lingua tedesca per l'anno 1990-1991, sia per adulti, che per ragazzi delle scuole medie e per bambini delle elementari.

## MOSTRE

**Galleria Cartesius**
**LINO BIANCHI BARRIVIERA**
opere
1929-1979

**Al Bastione**
**GINO PARIN**
Seconda parte

## STATO CIVILE

NATI: Slavec Mija, Marchesan Chiara, Pezzi Amedeo, Lin Giang Giang.
MORTI: Santanocito Andrea, anni 56; German Giuseppe, 77; Marchio Ermanno, 88; Del Negro Walter, 65; Maran Giuseppe, 89; Dobrigna Angela, 77; Bossi Riccardo, 78; Castellana Giovanni, 89; Pin Maria, 79; Musina Mario, 85; Giannotti Gino, 83; Michelazzi Carlo, 79; Ponteli Patrick, 2 gg.; Pretto Cristina, 84; Piccin Ernesto, 73; Zupicich Pierina, 81; Catanzaro Anna, 40; Accerboni Rodolfo, 78; Benedetti Licia, 57.

## RISTORANTI E RITROVI

**Al «Bohemien da Luciana»**
«Settimana della paella» prenotatevi al 305327. Via Cereria 2. Mercoledì chiuso.

## NUMISMATICA

# Coniazioni: la stor... Paese per Paese

Joe Cribb, Ian Carradice e Barrie Cook sono tre curatori del British Museum. Insieme al cartografo John Flower hanno scritto e illustrato un manuale «The Coin Atlas», il primo libro che presenta — Stato per Stato — una sintesi della storia della coniazione delle monete dal settimo secolo a.C. ai giorni nostri. Le origini e il progresso delle tecniche di battitura dei coni sono inquadrate in una cornice storica. Il testo descrive quando e perché vennero introdotte nuove serie monetali, la natura dei metalli e illustra ampiamente la storia dello sviluppo del commercio internazionale legato alla crescita dei sistemi monetari.
L'atlante è diviso in cinque sezioni, corrispondenti ai cinque continenti. Grande spazio è dato all'Europa il cui ruolo è determinante nella storia della moneta: sebbene i primi pezzi monetali siano di provenienza asiatica, furono i greci e i romani ad affidare all'arte del conio un messaggio che ancora oggi è ... serve da modello di ... La storia della m... messa in luce da ... 1800 illustrazioni e ... centinaio di carte ge... che che evidenziano ... stribuzione delle ... nel mondo. Il testo, ... da esperti di mone... antica, medievale, ... na e dei Paesi dell'Es... e Medio Oriente è a... to da un utile glos... Piacevoli le fotografie ... produzioni di antiche ... pe e di disegni che re... l'atlante diverso dal ... catalogo semplice ... mento di consultazio... classificazione e invit... una lettura piacevole ... molante. Scritto per u... sto pubblico di stud... appassionanti di sc... numismatiche con u... guaggio chiaro e pre... volume, (337 pagi... in ... dalla Macdona... veste tipografica è in ... ta nelle ...erie spe... zate ... prezzo di ... 60.000.

[Daria M.

**Un mese di convenienza**
Oltre ai servizi di **equilibratura** e **convergenza**, alla gamma completa dei pneumatici **Michelin, Uniroyal, Continental, Goodyear, Bridgestone** alle migliori condizioni, vi offriamo per questo mese lo
**sconto 30% PIRELLI**
**MONCINI pneumatici** — **MARINA gomme**
VIA CORONEO, 31 - TRIESTE — VIA TORINO, 24 - TRIESTE

incontri
incontri
incontri
incontri

L0247
L'AURORA VIAGGI
propone dal 4 all'11 novembre
*MADRID e ANDALUSIA*
● Quota Lire 980.000
Sono a disposizione i programmi di viaggio dal 1.o al 4 novembre, nonché per Natale e Capodanno.
*Informazioni e prenotazioni presso*
l'AURORA VIAGGI
*in via Milano 20, tel. 60261*

L0653
ROMA
ELETTRODOMESTICI
TS - V. del Teatro Romano 9/2
Tel. 040/60514
S. ERVIZIO
P. ROFESSIONALITÀ
Q. UALITÀ
R. ISPARMIO
5 ANNI DI GARANZIA sugli elettrodomestici Zoppas

un mese di
AFFARONI
oltre 1000 articoli a metà prezzo!
Porcellane, cristallerie, posaterie, pentolame, e articoli da regalo.
Diadan
PORCELLANE E CRISTALLI DI CLASSE
TRIESTE - PIAZZA DELL'OSPEDALE
TELEFONO 040/761315